



EPALE
Electronic Platform
for Adult Learning
in Europe



AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE



INDIRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

SEMINARIO NAZIONALE EPALE

“Learning city: verso la città che apprende”

Bologna, 16 maggio 2016

Istituto d’istruzione superiore Aldini Valeriani, Via Bassanelli, 9

Programma

09: 00- 9:30- *Registrazione partecipanti*

09:30 - 10:00 - *Saluti istituzionali e relazioni introduttive*

Salvatore Grillo, Dirigente Scolastico IISS Aldini Valeriani

Damien Lanfrey, Chief Innovation Officer MIUR

Lorenza Venturi, Capo Unità EPALE Italia

Presentazione della piattaforma europea EPALE, **Daniela Ermini**, Unità EPALE Italia

10:00 – **Tavola rotonda "Come misurare e mettere a sistema le competenze informali tra pubblico, privato e nonprofit"**

Gianluca Dettori, venture capitalist Barcamper Garage, DPixel

Antonio Danieli, Fondazione Golinelli

Paolo Gargiulo, Head of People Italy di YOOX NET-A-PORTER GROUP

Barbara Busi, Aster - rete Mak-ER

Alessandro Valera, Ashoka

11:30 – 11:45 *Coffe break*

12:00 **Tavola rotonda "Come misurare e mettere a sistema le competenze informali in città"**

Anna Romani, Baumaus

Andrea Sartori MakeInBo - FabLab Bologna

Nicoletta Tranquillo, Kilowatt

Matteo Fortini, Comunità open data

Sara Roversi, Future food institute

13:30 - 14:30 *Pranzo*

Unità Nazionale Epale Italia

Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire – www.erasmusplus.it

Sede legale: via Michelangelo Buonarroti 10 – 50122 Firenze – C.F. 80030350484 – epale@indire.it – erasmus_plus@pec.it

Sede operativa Firenze: via Cesare Lombroso 6/15 – 50134 Firenze – Tel. +39 055 2380413



14:30 - 16:30 – **Sessione laboratorio**

Laboratorio di co-design per coprogettare la città apprendista, partendo dal territorio e dalle sue competenze informali, dalle Aldini Valeriani e dal quartiere Navile di Bologna

Animatori: **Alessandro Pirani e Arianna Toniolo**

Le sfide:

- La Grande sfida per la città è misurare la competitività dei territori attraverso la misurazione delle sue competenze informali.
- Bologna e Navile come luogo nazionale delle sperimentazioni di un metodo. Necessità mettere in moto meccanismi sociali positivi.
- Le Aldini Valeriani che vorrei.

La creatività come motore generale del cambiamento non solo negli stili di vita o nella gestione del tempo libero, ma anche nelle attività produttive e nel lavoro.

Creativity Index quale indicatore complessivo della creatività, composto dal mix di quattro fattori:

- 1) rapporto tra classe creativa e totale della forza lavoro
- 2) innovazione, calcolato come numero dei brevetti pro-capite
- 3) presenza dell'industria *high tech*
- 4) diversità

Ciò che contraddistingue i creativi è la compresenza dei tre fattori T: Tecnologia, Talento e Tolleranza. La creatività riesce a questo punto a diffondersi nelle organizzazioni produttive tradizionali, ad incentivare all'impegno personale, a portare più in alto in un circolo virtuoso le frontiere produttive. Linea guida è quella delle élites della città creativa, basata sulle 3T di Richard Florida ovvero Tecnologia, Talento e Tolleranza, con la reale esistenza di un capitale umano misurabile e spendibile.

Temi principali

Quartiere sociale innovation; Social lab; design thinking, valorizzazione delle competenze informali

Organizzazione: **Indire - Unità nazionale EPAL Italia**

in collaborazione con **Comune di Bologna e Istituti Aldini Valeriani**

e con la consulenza e supporto organizzativo di Franco Cima, Ambasciatore EPAL Emilia Romagna